

VareseNews

Truffe emotive online, inganni del cuore e rinascita: a Glocal DOC “Anime violate” di Matteo Balsamo

Pubblicato: Giovedì 30 Ottobre 2025



18:30 – 20:30



Gratuito



Multisala Impero di Varese



Multisala Impero Varese, Via Giuseppe Bernascone



Varese



<http://www.multisalaimpero.com/film/?title=anime-violate>

Amore, fiducia, manipolazione. È nel confine sottile tra questi sentimenti che si muove **Anime violate**, il documentario del regista **Matteo Balsamo**, in programma **lunedì 3 novembre alle 18.30 al MIV – Multisala Impero di Varese**, all'interno del concorso del **Festival Glocal DOC 2025**. Il regista sarà **presente alla proiezione**.

Ingresso GRATUITO. [PRENOTA QUI](#)

Anime violate è un viaggio dentro il cuore oscuro delle truffe affettive e sentimentali, un fenomeno in crescita che lascia dietro di sé vite distrutte, solitudini e sensi di colpa. Attraverso testimonianze autentiche, Balsamo dà voce a uomini e donne che, **sedotti da falsi profili e promesse d'amore**, si trovano intrappolati in una rete di manipolazione psicologica, devastazione finanziaria e isolamento emotivo. Il documentario **svela la meccanica di queste trappole digitali**, ma soprattutto esplora il percorso umano di chi — dopo essere stato ingannato — sceglie di denunciare, ricominciare e ritrovare sé stesso.

Ingresso GRATUITO. [PRENOTA QUI](#)

Non solo inganno, ma anche rinascita. **Anime violate** mostra come, dietro l'umiliazione e la vergogna, possa nascere una nuova consapevolezza. Con uno sguardo intimo e rispettoso, Balsamo costruisce **un racconto universale sulla fragilità e sulla forza umana**, invitando lo spettatore a riflettere sul bisogno di amore e sulla vulnerabilità che accompagna ogni relazione.

«**Anime Violate** è un'opera glocal perché racconta storie intime e profondamente personali, nate in contesti locali, ma che parlano di una piaga globale: le truffe affettive – spiega il regista -. Questo fenomeno, alimentato dalla tecnologia e dalla disinformazione, colpisce trasversalmente ogni paese, cultura e classe sociale. **Ho voluto dare voce a chi spesso resta in silenzio per vergogna**, mostrando come la manipolazione emotiva non abbia confini geografici. Il film unisce testimonianze italiane a un linguaggio visivo universale, per ricordarci che dietro ogni profilo online può nascondersi un inganno — e che la consapevolezza parte anche dal racconto delle nostre comunità».



Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it

